

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 62.300,—
per la sottoscrizione di nuove azioni della Swissair S.A.

(del 5 maggio 1964)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Nel 1947, ossia nell'imminenza della ripresa tecnica ed economica del dopoguerra, la Swissair società anonima svizzera per la navigazione aerea si vedeva costretta ad aumentare il proprio capitale azionario da 1 a 20 milioni di franchi per poter attuare un programma di sviluppo còsono ai principi di una previdente e saggia politica imprenditoriale. Essa chiamò al finanziamento di questa sua politica di espansione non solo i privati, sibbene anche le corporazioni e le istituzioni di diritto pubblico, i quali, a norma degli statuti e con l'approvazione delle Autorità federali competenti, devono possedere complessivamente almeno la terza parte del capitale sociale.

Già allora il Canton Ticino, non trascurando da un canto gli aspetti strettamente finanziari della questione, riconobbe d'altro canto con molta chiarezza tutta l'importanza che siffatta società riveste nell'assetto economico nazionale e, sia soltanto per riflesso, sia direttamente nell'ambito di un futuro adeguamento della politica dei traffici, anche in quello cantonale. Per queste ragioni esso non esitò a sottoscrivere una quota di 50.000 franchi, ottenendone poi una ridotta a 35.500 in rapporto al maggior valore di sottoscrizione registrato alla chiusura della operazione.

Gli stessi argomenti furono fatti valere giustamente a più riprese quando si trattò di sottoscrivere anche agli altri aumenti di capitale della Swissair nel 1956 (da 20 a 43 milioni), nel 1958 (da 43 a 63 milioni) e nel 1959 (da 63 a 105 milioni), ai quali, sempre senza esitazioni, il Ticino aderì facendo buon uso dei propri diritti opzionari e mantenendo proporzionalmente immutata la propria partecipazione azionaria.

In occasione ora di un nuovo aumento del capitale da 105 a 140 milioni, ritenuto che i nuovi fondi sono destinati ad adattare la base finanziaria al volume degli affari fortemente aumentato negli ultimi tempi, è opportuno ricordare che i motivi di un appoggio, sia pure relativamente modesto, da parte del nostro Cantone rimangono validi più che mai nelle presenti contingenze, soprattutto in considerazione della necessità per la Swissair di reagire alla forte concorrenza in campo internazionale e di rinnovare progressivamente la propria flotta in ritmo con la rapida evoluzione della tecnica aviatoria.

Il Consiglio di Stato si pregia perciò di chiedere al Gran Consiglio lo stanziamento di un credito di Fr. 62.300,— necessario per l'acquisto di 178 nuove azioni secondo le modalità dell'emissione in corso, visto che attualmente la quota sociale del Cantone ammonta a Fr. 186.900,— pari a 534 azioni del valore nominale di Fr. 350,— l'una.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Pellegrini

p. o. Il Cancelliere :
Beati

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la sottoscrizione di nuove azioni della Swissair S.A.

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 25 maggio 1964 n. 1211 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — È stanziato un credito di Fr. 62.300,— per la sottoscrizione di n. 178 azioni della Swissair S.A., società nazionale di navigazione aerea, al prezzo nominale di Fr. 350,— cadauna, usufruendo del diritto conferito agli azionisti nell'ambito dell'aumento di capitale sociale da Fr. 105.000.000,— a Fr. 140.000.000,—.

Art. 2. — Il relativo credito sarà iscritto alla parte straordinaria del Dipartimento delle finanze, voce 9.1603.07.

Art. 3. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.